



COMUNE DI CARRARA  
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile  
Commissione consiliare 3<sup>a</sup>  
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31.05.2018 CONVOCATA ALLE ORE 12.30**  
**O.D.G.:**

- 1) approvazione verbali;**
- 2) cava 181 Fossa Combratta;**
- 3) aggiornamento Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi (PABE);**
- 4) varie ed eventuali.**

Sono presenti: il presidente Nives Spattini e i consiglieri Stefano Dell'Amico, Tiziana Guerra, Daniele Del Nero, Cristiano Bottici, Gianenrico Spediacci e Massimiliano Bernardi.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante Erika Evangelisti.

Alla seduta presenziano l'assessore Alessandro Trivelli e il funzionario Giuseppe Bruschi.

La seduta ha inizio alle ore 12.35.

Il presidente Spattini, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e introduce il secondo punto iscritto all'ordine del giorno dando la parola al funzionario Bruschi.

Bruschi illustra la situazione della cava 181 Fossa Combratta precisando che c'è stato un sequestro per la riapertura di un tratto di strada localizzato nel Comune di Massa mentre non è stata sottoposta a sequestro la parte di strada, larga e ben percorribile, collocata nel Comune di Carrara. Bruschi afferma che la cava 181 è, sotto certi punti di vista, un cava 'anomala' perché si trova in una zona defilata rispetto ai bacini marmiferi, piccola e lavorata a livello familiare, isolata da altre cave e con la presenza di un bosco molto sviluppato nelle vicinanze, contigua al Parco Regionale delle Alpi Apuane è sottoposta a valutazione d'impatto ambientale. Bruschi attesta che la cava ha ottenuto un'autorizzazione nel 2016 a regime di PIT, dunque solo 1.370 metri cubi, ma non c'è stata attività di escavazione a causa di una frana avvenuta nello stesso anno, per tale motivo, e in considerazione del rischio di ulteriori possibili frane, l'ASL ha interdetto i lavori. La ditta dovrà presentare, per proseguire i lavori, un progetto di notevole entità che prevede l'asportazione di 58.000 metri cubi di materiale, circa dieci volte in più rispetto a quanto previsto dall'ultima autorizzazione.

Dell'Amico chiede quali siano le tempistiche previste.

Bruschi risponde che la Conferenza dei Servizi sarà convocata entro fine giugno mentre per quanto riguarda i Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi (PABE) la scadenza prevista è il 5 giugno p.v.

L'assessore Trivelli afferma che la Regione Toscana, dopo vari incontri, ha assicurato di dilazionare la scadenza di un anno, ma ad oggi non è pervenuta alcuna risposta, mentre il termine per l'approvazione del Piano Regionale Cave è stato prorogato al 31.12.2018.

Bottici suggerisce di sollecitare una risposta.

Bruschi dichiara che nessun Comune della Regione Toscana ha ancora approvato i PABE, anche in considerazione della complessità della situazione sia perché non c'è nel panorama nazionale un esempio che si può percorrere sia perché c'è chi sostiene che i Piani Attuativi debbano tutelare il paesaggio e chi li vede come piani regolatori; per quanto riguarda, invece, la sostenibilità, la Regione Toscana ha fatto fare uno studio all'Università di Siena che non rivela problematiche per il Comune di Carrara. Bruschi afferma che gli uffici, in collaborazione con il Settore 'Urbanistica e SUAP', stanno comunque definendo le carte da portare a visionare in Regione, a livello preventivo.



COMUNE DI CARRARA  
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile  
Commissione consiliare 3<sup>a</sup>  
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

Alle 12.55 entra il consigliere Marzia Gemma Paita.

Bottici ritiene preoccupante la situazione e chiede se ci siano casi in cui il 30% autorizzato è ormai concluso.

Bruschi risponde che ci sono alcune cave che hanno quasi terminato il 30% autorizzato, ma che il problema si presenterà a partire da febbraio 2019 e non entro l'anno.

L'assessore Trivelli afferma che ci sono state diverse sentenze del TAR con recenti interpretazioni che sembrano non rendere perentoria la scadenza del 5 giugno per il rilascio di nuove autorizzazioni e che l'Amministrazione verificherà la situazione a livello legale, pur considerando che la Regione deve comunque far riferimento alle disposizioni ministeriali e non può agire in totale autonomia.

Il presidente Spattini ringrazia il funzionario Bruschi per quanto esposto, che lascia l'aula consiliare, e introduce il primo punto iscritto all'ordine del giorno mettendo in votazione il verbale della seduta del 28.05.2018, che viene approvato all'unanimità.

Bottici chiede se ci siano state contestazioni sulla rideterminazione dei prezzi di mercato dei materiali da taglio per usi ornamentali relativi al biennio 2018/2019 e sollecita una convocazione della Commissione per discutere sulle tariffe, in particolare sull'iter seguito dagli uffici.

Il presidente Spattini risponde di non avere avuto informazioni su contestazioni presentate da aziende e che sarà convocata una prossima seduta per discutere sulla delibera G.C. n. 194 del 28 aprile 2018 relativa alla rideterminazione prezzi materiali da taglio per usi ornamentali, biennio 2018/2019. Il presidente Spattini dichiara chiusa la seduta alle ore 13.10.

Il Presidente  
F.to Nives Spattini

Il Segretario verbalizzante  
F.to Erika Evangelisti